

*Legambiente spinge l'acceleratore verso le green economy:
"L'agricoltura di qualità biglietto da visita della provincia"*

"La Maremma diventi distretto del biologico"

► GROSSETO

Il biologico ha un ruolo fondamentale e di primo piano. Proprio per questo Festambiente sta puntando fortemente, soprattutto in questa ventisettesima edizione del festival nazionale di Legambiente in corso fino al 16 agosto a Rispeccia, sull'importanza che le produzioni biologiche hanno soprattutto nel territorio della provincia di Grosseto.

In Maremma un esempio significativo di grande offerta di prodotti bio ed ecologici è rappresentato dalla Biobottega, che sta riscuotendo un notevole successo proprio perché viene incontro alle esigenze dei consumatori sempre più attenti ai prodotti biologici e di qualità e alla modifica degli stili di vita in chiave sostenibile.

"Partiamo da Festambiente per cominciare a parlare dei distretti del biologico e della loro importanza sul territorio. Nell'anno in cui l'Expo ha rappresentato un'occasione mancata per

mettere in vetrina produzioni bio partendo proprio dai territori e dai singoli produttori - spiega Rossella Muro, direttore nazionale di Legambiente - vogliamo come associazione realizzare una rete di distretti che faccia del biologico e della messa in rete tra le aziende, un modello di sviluppo agricolo da cui partire, che punti sul lavoro qualificato per rilanciare la qualità dei territori".

"Vogliamo che il biologico - sottolinea Gentili, coordinatore nazionale di Festambiente - rappresenti sempre più il biglietto da visita del territorio. La Maremma deve diventare un distretto in cui prodotti biologici, agricoltura di qualità, filiera cor-

ta e sana alimentazione rappresentino le parole chiave per uno sviluppo più sostenibile verso la green economy. La Biobottega rappresenta, in questo senso, una vetrina e un esempio concreto per vincere la nostra scommessa, partendo proprio dal consenso dei consumatori - conclude Gentili - che si stanno facendo sempre più attenti a questo particolare tipo di esigenze".

Argomenti trattati ieri mattina durante uno dei tanti appuntamenti quotidiani promossi all'interno di Festambiente. Al termine della con-

ferenza i presenti hanno manifestato con uno striscione a favore del biologico e contro gli ogm.

Sono intervenuti all'iniziativa, che si è tenuta nella Biobottega di Grosseto, oltre ad Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente, anche Rossella Muro, direttrice nazionale dell'associazione del Cigno, Maurizio Chegai della Biobottega, Emanuel Cerciello assessore comunale al commercio di Grosseto ed Enrico Rabazzi presidente provinciale Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) di Grosseto.

ferenza i presenti hanno manifestato con uno striscione a favore del biologico e contro gli ogm. Sono intervenuti all'iniziativa, che si è tenuta nella Biobottega di Grosseto, oltre ad Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente, anche Rossella Muro, direttrice nazionale dell'associazione del Cigno, Maurizio Chegai della Biobottega, Emanuel Cerciello assessore comunale al commercio di Grosseto ed Enrico Rabazzi presidente provinciale Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) di Grosseto.

L'esempio Biobottega: "Soddisfatte le esigenze dei clienti"



No agli Ogm Lo striscione esposto ieri mattina a favore del biologico a Grosseto

